

Stollen Fontanedo
Wärterhaus
1461.0
1471.0
1462.0
1462.0
1462.0
1360.0
Grundblass
1383.0
1384.0
1406.50.0
Oberlauf
Zugang
Druckstollen nach Peccia
Prau da Costa
Rist

Ofima

Officine idroelettriche della Maggia SA
75° rendiconto per l'esercizio 2023/24

Sicurezza degli sbarramenti

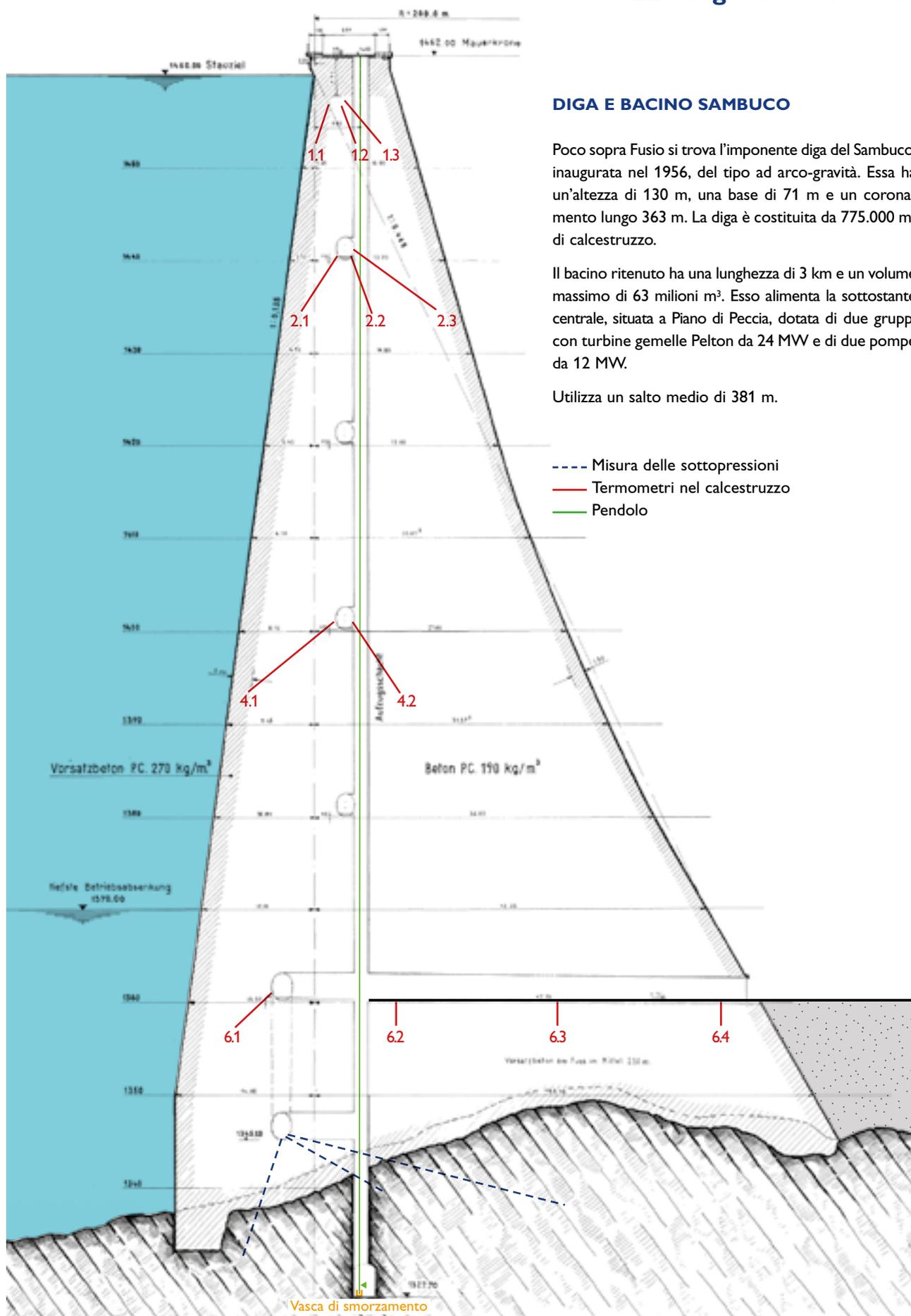
DIGA E BACINO SAMBUCO

Poco sopra Fusio si trova l'imponente diga del Sambuco, inaugurata nel 1956, del tipo ad arco-gravità. Essa ha un'altezza di 130 m, una base di 71 m e un coronamento lungo 363 m. La diga è costituita da 775.000 m³ di calcestruzzo.

Il bacino ritenuto ha una lunghezza di 3 km e un volume massimo di 63 milioni m³. Esso alimenta la sottostante centrale, situata a Piano di Peccia, dotata di due gruppi con turbine gemelle Pelton da 24 MW e di due pompe da 12 MW.

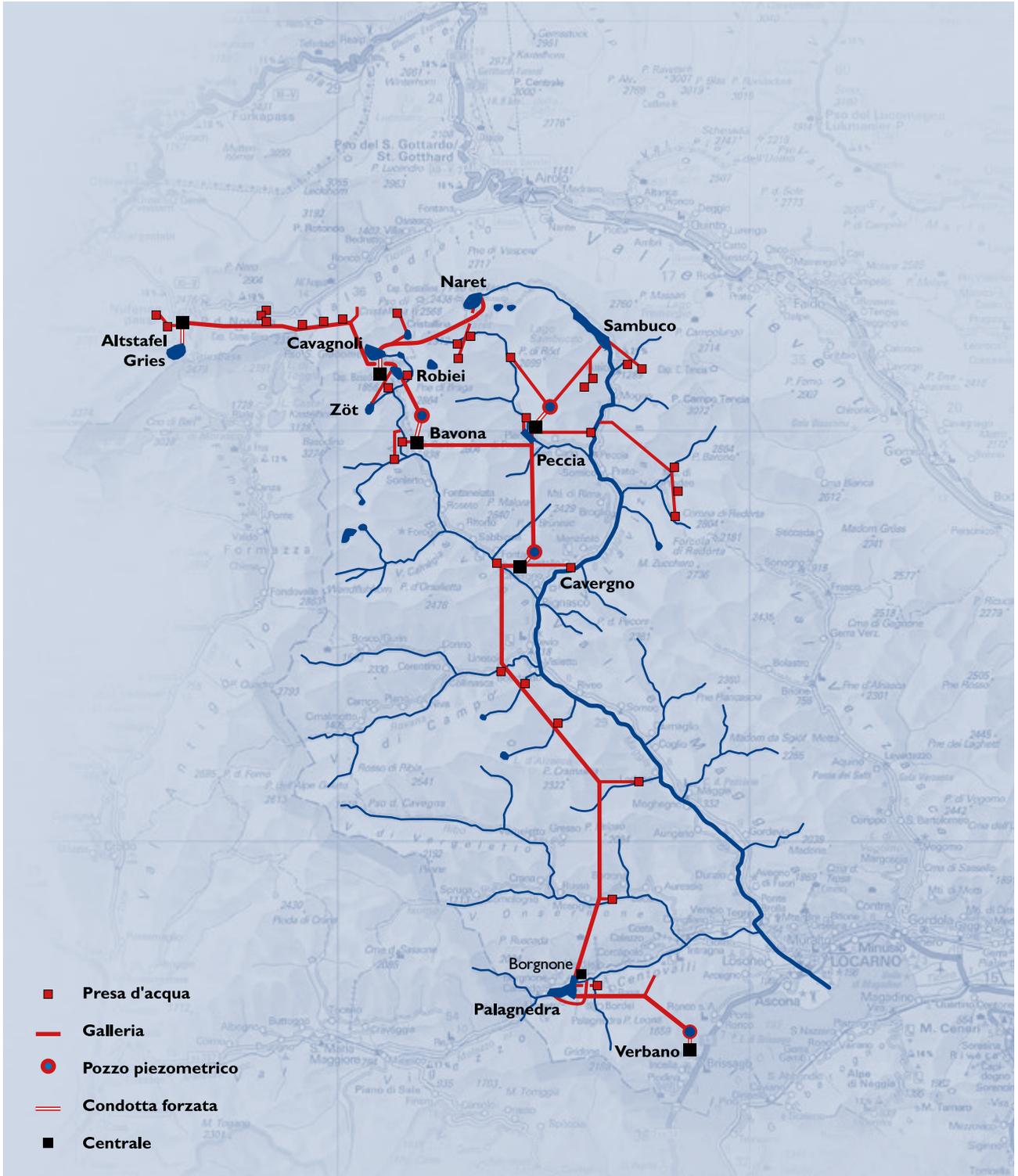
Utilizza un salto medio di 381 m.

- Misura delle sottopressioni
- Termometri nel calcestruzzo
- Pendolo



In copertina: La diga Sambuco con le relative vie d'acqua.

Azionisti e organi societari	3
Produzione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Relazione annuale	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi	
Relazione finanziaria	
Conto annuale	9
Conto economico	
Bilancio	
Conto del flusso di mezzi liquidi	
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	21
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22



Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0%	Cantone Ticino
30.0%	Axpo Power AG, Baden
12.5%	Alpiq Suisse SA, Losanna
12.5%	IWB, Basilea
10.0%	Città di Zurigo
10.0%	BKW Energie AG, Berna
5.0%	Energie Wasser Bern

Consiglio d'amministrazione

Huwyler Jörg	Axpo Power AG, Wilen (Sarnen), Presidente
Roberto Pronini	Cantone Ticino, Camorino, Vicepresidente
Bühler Guy	Axpo Solutions AG, Belmont-sur-Lausanne
Dietrich Markus	BKW Energie AG, Niederbuchsiten
Heinzer Philippe	Città di Zurigo, Zurigo
Lir Viktor	Axpo Power AG, Zurigo
Murisier Amédée	Alpiq Suisse SA, Belp (fino al 22 marzo 2024)
Ottenkamp Marcel	Energie Wasser Bern, Zofingen
Passalia Marco	Cantone Ticino, Ascona
Plaschy Michaël	Alpiq Suisse SA, Ollon (dal 23 marzo 2024)
Schmidt Claus	IWB, Basilea

Ufficio di revisione

PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

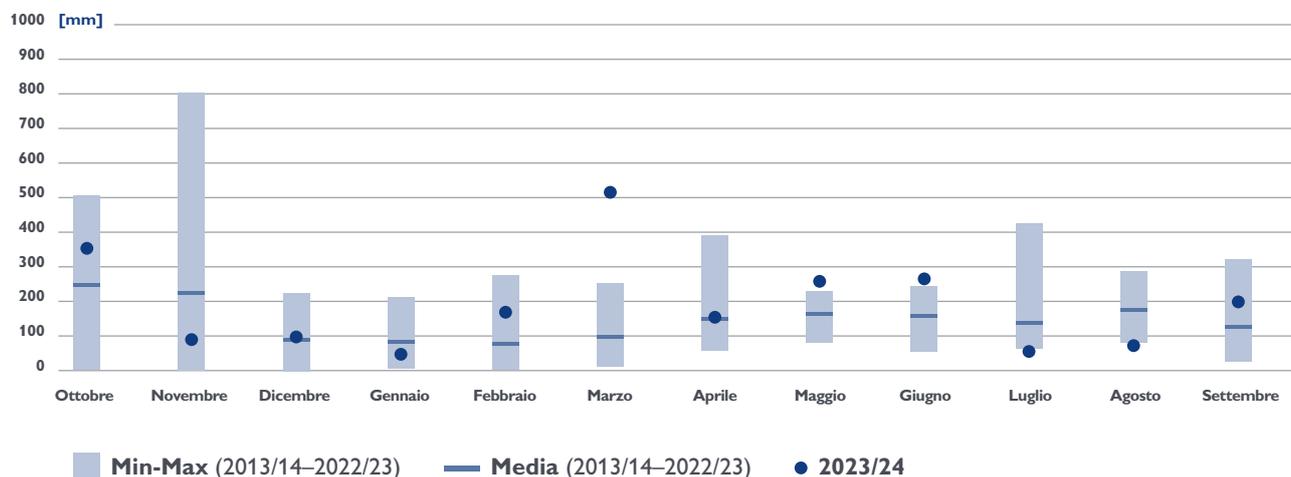
Direzione

Hofstetter Marold	Direttore, Ascona (fino al 31 marzo 2024)
Regolatti Marco	Direttore, Lodano (dal 1° aprile 2024)
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Losone
Spiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna
Bianchetti Luca	Procuratore, Malvaglia

Produzione

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2023/24 le precipitazioni hanno raggiunto il 130% della media pluriennale (anno precedente 80%): il 153% nel semestre invernale (anno precedente 45%) e il 109% in quello estivo (anno precedente 112%).



ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione	Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2023:				
milioni di m ³	15.1	27.2	24.5	54.7
% dell'energia accumulabile	88.3	87.4	90.1	82.3
30 settembre 2024:				
milioni di m ³	15.3	29.3	26.1	50.6
% dell'energia accumulabile	89.9	94.5	96.4	75.9

Afflussi ai bacini di accumulazione	Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	29.3	33.5	113.0
% della media pluriennale	118.9	120.7	134.5
Acqua pompata:			
milioni di m ³		144.3	16.3

Afflussi ai bacini di compenso	Robiei	Peccia	Palagnedra
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	146.3	135.8	590.3

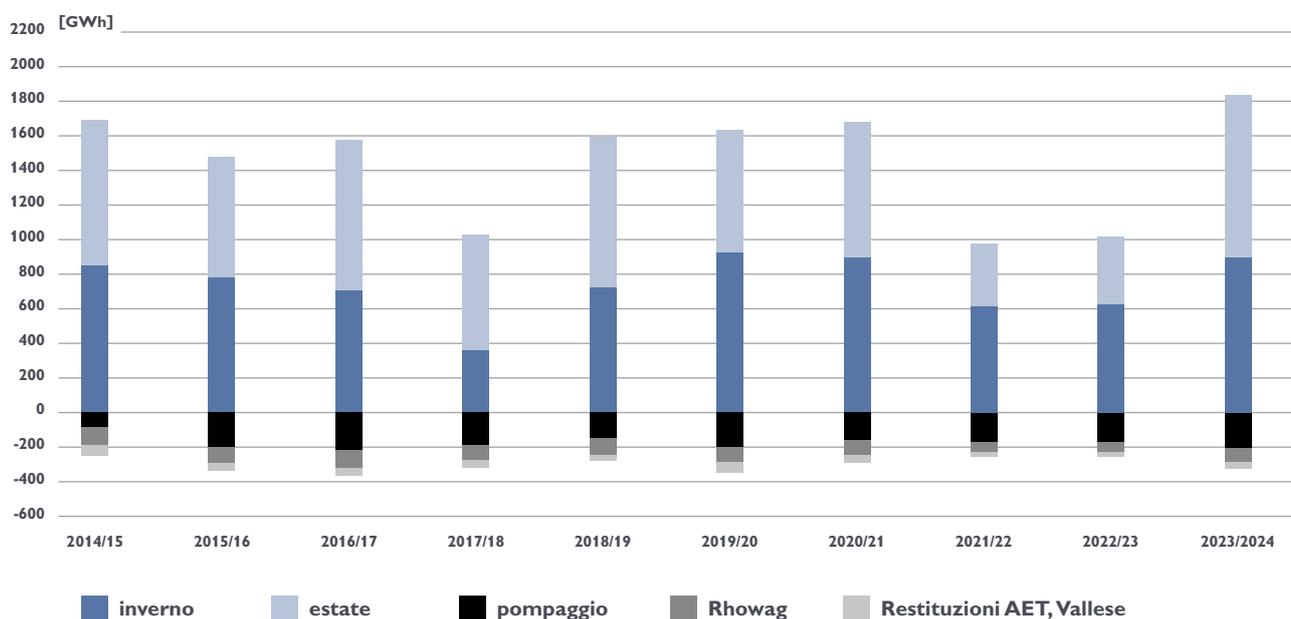
PRODUZIONE D'ENERGIA

La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1'708.2 GWh, contro gli 932.3 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1'608.4 GWh (incluso 18.4 GWh forniti dalla minicentrale Borgnone) da afflussi naturali (corrispondenti al 133.7% della produzione media annua) più 118.7 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotti 18.9 GWh per consumo proprio e perdite.

in GWh	01.10.–31.03.	01.04.–30.09.	Anno	Pompaggio
	Inverno	Estate		
Centrale Altstafel	12.6	13.3	25.9	
Centrale Robiei	76.7	70.3	147.0	-161.9
Centrale Bavona	201.1	182.2	383.3	
Centrale Peccia	73.5	53.4	126.9	-20.9
Centrale Cavigno	239.4	248.1	487.5	
Centrale Verbano	297.4	363.8	661.2	
Produzione totale (220 kV)	900.7	931.1	1'831.8	-182.8
Quota parte Rhowag	-39.4	-51.7	-91.1	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-8.7	-23.3	-32.0	
Consumo proprio e perdite	-9.6	-9.3	-18.9	
Produzione netta (220 kV)	843.0	846.8	1'689.8	
Centrale Borgnone (16 kV)	8.8	9.6	18.4	
Produzione netta	851.8	856.4	1'708.2	
in % della media pluriennale	127.5	136.9	132.0	

Con acqua concessionata alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Cavigno e Verbano sono stati prodotti 182.1 GWh lordi. Il 50% della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 90.3 GWh (quota parte lorda 91.1 GWh). Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 31.5 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 0.5 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incl. Aegina)



Relazione annuale

SITUAZIONE QUADRO

L'atto mantello per un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili è stato al centro dell'attenzione. A favore delle modifiche di legge, contro cui le organizzazioni per la protezione dell'ambiente avevano lanciato con successo il referendum, si sono espressi in occasione della votazione svoltasi il 9 giugno 2024, i due terzi dei votanti. Per nuovi impianti così come in caso di ampliamenti e rinnovi, a livello di strumenti di promozione, si potrà scegliere se percepire contributi d'investimento, come finora, oppure, quale novità, un premio di mercato fluttuante. Inoltre, i 15 progetti della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica, di cui fa parte anche l'innalzamento della diga del Sambuco, nonché il progetto Chlus sono stati ancorati nella legge. L'atto mantello prevede però anche l'impegno per i gestori di impianti d'accumulazione con una capacità a partire da 10 GWh di partecipare alla riserva di energia idroelettrica.

La discussione a livello di camere federali ruota ora attorno alla concentrazione e l'accelerazione delle procedure d'autorizzazione. Con il cosiddetto atto sull'accelerazione, il Consiglio federale vuole, per impianti che sfruttano le energie rinnovabili, riunire in un'unica procedura di approvazione dei piani la pianificazione dell'utilizzazione e la concessione dell'autorizzazione di costruzione. Per progetti idroelettrici è però previsto di mantenere la possibilità di procedere a tappe.

PREVISIONE

La realizzazione di progetti nuovi e d'ampliamento continua ad essere impegnativa. Nonostante le ingenti sovvenzioni, l'economicità dei progetti d'incremento della capacità risulta spesso essere scarsa. A tutto ciò si contrappone la chiara aspettativa della politica e dell'opinione pubblica che l'energia idroelettrica dia il suo contributo alla sicurezza dell'approvvigionamento.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

Se nei due anni precedenti l'**esercizio** è stato caratterizzato da condizioni metereologiche eccezionali con pochissime precipitazioni e scarsissimo innevamento, l'esercizio dell'anno in esame ha segnato un'eccezionalità inversa: abbondante innevamento e precipitazioni nettamente superiori ai valori medi pluriennali. Ne è conseguita una produzione superlativa, che ha raggiunto il terzo miglior valore dall'inizio dell'esercizio commerciale degli impianti nel lontano 1955. Questo è stato possibile anche grazie all'alta disponibilità degli impianti, superiore al 93%.

Le forti precipitazioni dall'inizio dell'anno hanno avuto un loro apice drammatico nella notte tra il 29 e il 30 giugno 2024 quando piogge di una rara intensità si sono abbattute sull'Alta Vallemaggia causando distruzione e vittime. Le zone più colpite sono state la Val Bavona e la Val Lavizzara. Se le centrali non hanno subito danni significativi, continuando a funzionare senza interruzioni, numerose prese d'acqua sono state completamente intasate dai detriti. Il rapido intervento dei collaboratori ha permesso di ripristinare nel giro di pochi giorni la captazione delle prese, così da togliere acqua dai fiumi e facilitare le operazioni delle squadre di pronto intervento lungo gli alvei. A Piano di Peccia i danni lungo la sponda sinistra del bacino di compensazione sono stati particolarmente gravi e hanno richiesto un intervento immediato di messa in sicurezza. Particolarmente toccate dall'alluvione sono state le vie di comunicazione; la strada consortile della Val Bavona è stata interrotta in più punti, incluso un tratto di 600 metri a Fontana, travolto da una enorme frana. Nella notte del disastro è stato possibile trattenere oltre 9 milioni m³ d'acqua nei bacini idroelettrici di Sambuco, Naret, Cavagnoli e Robiei, contribuendo in maniera determinante a ridurre il flusso della piena e a prevenire danni ancora maggiori.

Per quanto concerne la **manutenzione** degli impianti, sono proseguiti gli importanti lavori di rifacimento della tecnica secondaria nelle centrali di Verbano e Caveragno. In particolare, nella centrale Verbano sono stati rinnovati i comandi del gruppo 4, ultima unità di produzione ancora mancante, mentre nella centrale

Caveragno le attività si sono concentrate sul gruppo 2. I pluriennali lavori di adattamento alle normative vigenti degli impianti di distribuzione elettrica e di illuminazione, si sono concentrati all'interno della diga del Sambuco, in centrale Bavona e nelle prese Bavona 1, Corgello e Piano di Peccia. Grandi lavori anche a Robiei con il ripristino della strada d'accesso alla diga Zött, fortemente danneggiata dal franamento roccioso del novembre 2022.

A Locarno è stato portato a termine con successo il cantiere per il restauro del palazzo amministrativo, avviato a fine 2021. Un progetto che ha visto il coinvolgimento di una cinquantina di fornitori e artigiani oltre che vari progettisti esterni in ambiti specialistici. Le attività cruciali come la gestione di progetto e la direzione lavori sono state gestite internamente a Ofima. Nel corso del mese di marzo 2024 è avvenuto il trasloco nei rinnovati spazi di Via in Selva 11.

Il progetto di innalzamento della diga del Sambuco che include anche la modernizzazione della centrale di Peccia e l'ampliamento dell'omonimo bacino di compenso ha visto concludere nell'anno in esame la progettazione di massima e lanciare la gara d'appalto per le prestazioni da progettista delle fasi successive del progetto.

Con la concessione di un credito di poco inferiore ai 10 mio CHF si è concretizzato il delicato progetto di risanamento della condotta forzata della centrale di Robiei, che per tre inverni vedrà intense attività di cantiere a oltre 2000 m di quota, impegnando il personale durante il periodo limitato di vuotatura della condotta tra gennaio e aprile per sette giorni su sette e 24 ore su 24.

Altri importanti lavori di manutenzione conclusi durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Bavona: sostituzione celle media tensione presso le prese Olgia e San Giacomo
- Impianto Peccia: rinnovo telemisure dei dati idrici della diga Sambuco
- Impianto Verbano: revisione valvola sferica del gruppo 2 a seguito di un guasto
- Rinnovo centralino telefonico e sistema di comunicazione all'interno degli impianti

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti sono state eseguite le ispezioni annuali di tutte le otto dighe e le relative prove di funzionamento con scorrimento dei dispositivi di scarico muniti di organi mobili. Ha poi avuto luogo il controllo quinquennale della diga Sambuco. I risultati dei controlli effettuati confermano che globalmente lo stato degli impianti di ritenuta è soddisfacente per delle opere di questa tipologia e di questa età. Sono state eseguite le misurazioni geodetiche di controllo quinquennale a bacino pieno delle due dighe Naret, concatenandole a quella del Cavagnoli (vasi comunicanti) per ridurre al minimo il disturbo con la produzione. Infine, è stata effettuata la livellazione a lago pieno della diga Robiei.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **76a Assemblea generale** ordinaria si è tenuta il 22 marzo 2024 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rapporto annuale e il conto annuale 2022/23, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Quale successore di Amédée Murisier è stato nominato nel Consiglio d'amministrazione Michaël Plaschy, Head Hydro Power Generation, per l'Alpiq Suisse SA.

Il Consiglio d'amministrazione ha nominato Marco Regolatti nuovo Direttore con effetto dal 1° aprile 2024 e ringrazia il Direttore uscente Marold Hofstetter per il suo grande impegno profuso nei 25 anni di attività.

Il 30 settembre 2024 il **personale** alle dipendenze della società occupava 116.3 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 115.5 unità.

Malgrado l'attenzione dedicata negli anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, lo scorso anno si è purtroppo verificato un infortunio mortale, capitato ad un tecnico di una ditta esterna a seguito di un'errata manipolazione della propria apparecchiatura.

Nell'ambito della **formazione** mirata al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2023/24 sono stati investiti circa 235'000 CHF.

INDICAZIONI SULL'ESECUZIONE DI UNA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione. In esso sono contenute direttive concernenti la raccolta sistematica e l'analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 23 agosto 2024. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 76.6 mio CHF e sono quindi di circa 13.8 mio CHF o del 22.0 % superiori a quelli dell'anno precedente.

I costi d'esercizio risultano complessivamente di 4.5 mio CHF superiori all'importo dell'anno precedente. L'incremento più marcato lo si registra sulla posizione costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete con 3.9 mio CHF. Ciò è dovuto a maggiori costi sia per l'acquisto di energia per il pompaggio che per il ritiro dell'energia prodotta dalla Kraftwerk Aegina AG. Aumentati sono pure i costi del personale di 0.6 mio CHF e gli ammortamenti di 0.2 mio CHF, mentre i costi per materiale e prestazioni di terzi sono diminuiti di 0.2 mio CHF. I costi per tasse e contributi e gli altri costi d'esercizio sono risultati quasi uguali all'anno precedente. Per quanto concerne i ricavi si sono sviluppati molto positivamente sia gli altri ricavi d'energia che gli altri ricavi per forniture e prestazioni, che sono risultati superiori di 1.3 mio CHF rispettivamente di 0.7 mio CHF rispetto all'anno precedente. Per contro sono diminuiti le prestazioni proprie attivate di 0.3 mio CHF e gli altri ricavi d'esercizio di poco meno di 0.1 mio CHF.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2023/24 sono stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per complessivi 10.7 mio CHF, di cui 2.1 mio CHF concernono prestazioni proprie attivate. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per un totale di 11.0 mio CHF.

Al Cantone Ticino sono stati versati, per l'esercizio in esame, canoni d'acqua per un importo di 21.2 mio CHF. Il canone corrisponde invariato all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 110 CHF per chilowatt lordo.

Nell'anno in esame i ricavi finanziari ammontano a 0.4 mio CHF e sono costituiti principalmente dal dividendo sulla partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG. Lo scorso esercizio erano ammontati a 8.3 mio CHF perché contenevano in particolare anche il ricavo registrato sulla vendita dei titoli della sostanza fissa.

Durante l'esercizio 2023/24 sono stati rimborsati debiti onerosi in scadenza per un importo di 20 mio CHF e si sono contratti nuovi prestiti a lungo termine per un importo di 15 mio CHF.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari ammontano a 7.1 mio CHF e sono superiori di 3.1 mio CHF rispetto all'anno precedente. Ciò si spiega parzialmente anche con l'adeguamento di ratei passivi registrati negli anni precedenti.

Conto annuale

CONTO ECONOMICO

in CHF	Allegato	2023/24	2022/23
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	76'566'709	62'767'364
Altri ricavi d'energia		1'671'516	351'601
Altri ricavi per forniture e prestazioni		4'161'509	3'500'860
Attivazione di prestazioni proprie		2'063'190	2'355'495
Altri ricavi d'esercizio	2	1'217'208	1'274'325
Totale ricavi		85'680'132	70'249'645
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-17'049'957	-13'150'933
Materiale e prestazioni di terzi		-3'779'834	-4'019'110
Costi del personale	3	-13'259'882	-12'672'534
Tasse e contributi	4	-21'541'505	-21'495'064
Altre spese d'esercizio		-1'254'945	-1'208'034
Ammortamenti		-19'140'207	-18'930'772
Costi d'esercizio		-76'026'330	-71'476'447
Risultato d'esercizio		9'653'802	-1'226'802
Ricavi finanziari	5	409'581	8'298'837
Costi finanziari	6	-1'456'848	-1'535'971
Risultato ordinario		8'606'535	5'536'064
Risultato estraneo all'esercizio	7	53'829	13'424
Risultato prima delle imposte		8'660'364	5'549'488
Imposte dirette	8	-7'080'364	-3'969'488
Utile d'esercizio		1'580'000	1'580'000

BILANCIO

in CHF	Allegato	30.9.2024	30.9.2023
Attivo			
Liquidità		6'867'144	3'604'137
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	9	8'643'174	8'179'483
Prestiti a corto termine	10	-	938'103
Altri debitori		445'077	405'515
Ratei e risconti attivi		6'267'966	5'747'602
Attivo circolante		22'223'361	18'874'840
Partecipazioni	11	6'000'000	6'000'000
Impianti d'esercizio		295'134'018	307'997'251
Beni immobili aziendali edificati		14'261'325	2'384'091
Beni immobili non aziendali edificati		3'231'362	3'391'687
Attrezzature d'esercizio e veicoli		1'023'922	1'014'180
Impianti in costruzione		4'003'560	11'137'368
Anticipi su impianti in costruzione		303'215	612'435
Immobilizzazioni materiali	12	317'957'402	326'537'012
Concessioni		485'229	520'406
Altre immobilizzazioni immateriali		62'045	39'407
Immobilizzazioni immateriali	13	547'274	559'813
Attivo fisso		324'504'676	333'096'825
Totale attivo		346'728'037	351'971'665
Passivo			
Debiti per forniture e prestazioni	14	2'032'165	6'086'314
Debiti onerosi a breve termine	16	25'000'000	20'000'000
Altri debiti a breve termine		2'736'374	2'536'051
Accantonamenti a breve termine	17	1'075'000	75'000
Ratei e risconti passivi	15	12'635'798	8'827'300
Capitale di terzi a breve termine		43'479'337	37'524'665
Debiti onerosi a lungo termine	16	182'000'000	192'000'000
Accantonamenti a lungo termine	17	1'490'000	2'760'000
Diritti d'usufrutto ceduti	18	158'700	167'000
Capitale di terzi a lungo termine		183'648'700	194'927'000
Capitale di terzi		227'128'037	232'451'665
Capitale azionario	19	100'000'000	100'000'000
Riserva legale da utili		18'020'000	17'940'000
Utile d'esercizio		1'580'000	1'580'000
Capitale proprio		119'600'000	119'520'000
Totale passivo		346'728'037	351'971'665

CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

in CHF	2023/24	2022/23
Utile d'esercizio	1'580'000	1'580'000
Ammortamenti	19'297'861	19'141'557
Variazione degli accantonamenti e dei diritti d'usufrutto ceduti	-278'300	-98'300
Risultato da vendita di immobilizzazioni finanziarie	-	-7'842'099
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	-463'691	335'922
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	-559'926	333'884
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	-4'054'149	2'482'107
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	4'008'821	-3'559'609
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	19'530'616	12'373'462
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	-10'662'321	-10'962'883
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-597'000
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	-43'391	-
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	938'103	19'953'537
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-9'767'609	8'393'654
Contrazione di debiti onerosi a lungo termine	15'000'000	15'000'000
Rimborso di debiti onerosi a lungo termine	-20'000'000	-33'000'000
Pagamento del dividendo	-1'500'000	-1'500'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	-6'500'000	-19'500'000
Totale del flusso di mezzi monetari	3'263'007	1'267'116
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	3'604'137	2'337'021
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	6'867'144	3'604'137

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	Capitale azionario	Riserva legale da utili	Utile d'esercizio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2022	100'000'000	17'860'000	1'580'000	119'440'000
Assegnazione riserva legale da utili	-	80'000	-80'000	-
Dividendo	-	-	-1'500'000	-1'500'000
Utile d'esercizio 2022/23	-	-	1'580'000	1'580'000
Capitale proprio 30.9.2023	100'000'000	17'940'000	1'580'000	119'520'000
Assegnazione riserva legale da utili	-	80'000	-80'000	-
Dividendo	-	-	-1'500'000	-1'500'000
Utile d'esercizio 2023/24	-	-	1'580'000	1'580'000
Capitale proprio 30.9.2024	100'000'000	18'020'000	1'580'000	119'600'000

ALLEGATO

PRINCIPIO PER L'ALLESTIMENTO DEI CONTI

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) con sede a Locarno è stato allestito in conformità alla legge svizzera ed agli Swiss GAAP FER. Esso presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER. La chiusura secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

REGISTRAZIONE DEI RICAVI

I costi annuali a carico degli azionisti costituiscono la fonte di ricavo più importante e vengono registrati contestualmente con l'insorgere dei costi e degli altri ricavi.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo d'acquisto, tenendo conto delle necessarie riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. Interessi su capitale di terzi sono attivati nel caso di investimenti superiori a 10 mio CHF e che si estendono su di un periodo di tempo superiore ad un anno. Quale base di calcolo fanno stato l'importo medio dei mezzi finanziari investiti nel relativo progetto d'investimento e il tasso d'interesse medio sui mezzi finanziari di terzi dell'anno d'esercizio. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti. Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- impianti d'esercizio (genio civile) 30–80 anni
- impianti d'esercizio (elettromeccanici) 10–40 anni
- edifici 50 anni
- attrezzature d'esercizio 5–7 anni

Immobilizzazioni immateriali

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono valutate al massimo al costo d'acquisto e vengono ammortizzate in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Debiti

Tutti i **debiti** sono bilanciati in base al valore nominale. I debiti a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Diritti d'usufrutto ceduti

Nel caso che **diritti d'usufrutto ceduti a lungo termine** vengono saldati con un pagamento unico, la contropartita ottenuta in cambio della concessione del diritto d'usufrutto viene messa a passivo e sciolta a conto economico lungo la durata del diritto d'usufrutto.

Imposte

Si sono tenute in conto tutte le **imposte dirette** derivanti dall'esercizio corrente. Esse includono le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società sono membri di questo istituto di previdenza dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17° anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24° anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali impegni eventuali o altri impegni non soggetti a contabilizzazione.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 19. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

NOTE ESPLICATIVE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO, AL BILANCIO E AL CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2023/24	2022/23
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	990'244	951'167
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo–Robiei	38'025	255'615
Diversi ricavi d'esercizio	188'939	67'543
Totale	1'217'208	1'274'325

3 Costi del personale

in CHF	2023/24	2022/23
Costi del personale	-13'259'882	-12'672'534
Totale	-13'259'882	-12'672'534

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65%) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35%). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 16'291'535 CHF prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 15'574'241 CHF.

4 Tasse e contributi

in CHF	2023/24	2022/23
Canoni d'acqua	-21'202'060	-21'202'060
Altre tasse e contributi	-339'445	-293'004
Totale	-21'541'505	-21'495'064

5 Ricavi finanziari

in CHF	2023/24	2022/23
Ricavi da dividendi	360'000	360'000
Ricavi da vendita di titoli	-	7'842'099
Ricavi da interessi	44'072	90'654
Altri ricavi finanziari	5'509	6'084
Totale	409'581	8'298'837

6 Costi finanziari

in CHF	2023/24	2022/23
Costo per interessi	-1'450'559	-1'528'270
Altri costi finanziari	-6'289	-7'701
Totale	-1'456'848	-1'535'971

7 Risultato estraneo all'esercizio

in CHF	2023/24	2022/23
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	448'112	426'166
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	80'240	327'283
Ammortamenti di immobili non aziendali	-157'654	-210'785
Altri costi estranei all'esercizio	-316'869	-529'240
Totale	53'829	13'424

8 Imposte dirette

in CHF	2023/24	2022/23
Imposte sull'utile	-3'817'952	-1'313'531
Imposte sul capitale ed immobiliari	-3'262'412	-2'655'957
Totale	-7'080'364	-3'969'488

9 Debitori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Azionisti	6'415'158	5'871'883
Partecipate	1'389'984	1'564'918
Altre persone vicine	562'582	478'512
Terzi	275'450	264'170
Totale	8'643'174	8'179'483

10 Prestiti a corto termine

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Altre persone vicine	-	597'000
Terzi	-	341'103
Totale	-	938'103

11 Partecipazioni

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Partecipazione Kraftwerk Aegina AG	6'000'000	6'000'000
Totale	6'000'000	6'000'000

L'Ofima partecipa con il 50% al capitale di 12.0 mio CHF della Kraftwerk Aegina AG con sede a Obergoms. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962. Gli azionisti della Kraftwerk Aegina AG sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 6.0 mio CHF quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina AG durante l'esercizio 2023/24 (anno precedente: 5.0 mio CHF). In data 30 settembre 2024 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina AG ammonta a 32.7 mio CHF (anno precedente: 32.4 mio CHF). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina AG, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2024 a 7.4 mio CHF (anno precedente: 7.3 mio CHF).

12 Immobilizzazioni materiali

in migliaia CHF

	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2022	986'283	11'960	10'896	9'764	4'953	1'023'854
Investimenti	2'565	1	119	8'059	220	10'963
Riporto	6'071	-	2	-6'072	-	-
Diminuzioni	-2'480	-	-	-	-3	-2'483
Costo di costruzione 30.9.2023	992'438	11'961	11'016	11'750	5'169	1'032'334
Ammortamenti accumulati 1.10.2022	-668'401	-9'428	-7'414	-	-3'951	-689'194
Ammortamenti 2022/23	-18'520	-148	-211	-	-205	-19'084
Diminuzioni	2'480	-	-	-	1	2'481
Ammortamenti accumulati 30.9.2023	-684'440	-9'577	-7'625	-	-4'155	-705'797
Valore di bilancio 1.10.2022	317'882	2'532	3'482	9'764	1'001	334'660
Valore di bilancio 30.9.2023	307'997	2'384	3'392	11'750	1'014	326'537
Costo di costruzione 1.10.2023	992'438	11'961	11'016	11'750	5'169	1'032'334
Investimenti	2'553	4'610	-3	3'266	236	10'662
Riporto	3'131	7'578	-	-10'709	-	-
Diminuzioni	-1'883	-173	-	-	-	-2'055
Costo di costruzione 30.9.2024	996'239	23'976	11'014	4'307	5'405	1'040'941
Ammortamenti accumulati 1.10.2023	-684'440	-9'577	-7'625	-	-4'155	-705'797
Ammortamenti 2023/24	-18'548	-311	-158	-	-226	-19'242
Diminuzioni	1'883	173	-	-	-	2'055
Ammortamenti accumulati 30.9.2024	-701'105	-9'715	-7'782	-	-4'381	-722'983
Valore di bilancio 1.10.2023	307'997	2'384	3'392	11'750	1'014	326'537
Valore di bilancio 30.9.2024	295'134	14'261	3'231	4'307	1'024	317'957

Composizione degli impianti d'esercizio

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	219'933'709	219'933'709
Impianto Robiei	172'308'662	171'430'950
Impianto Bavona	165'696'922	165'141'986
Impianto Peccia	67'759'965	66'880'309
Impianto Cavergho	103'764'222	103'460'258
Impianto Verbano	205'684'619	206'056'520
Minicentrale Borgnone	16'998'044	16'894'932
Stazioni di smistamento e linee	15'824'660	15'824'660
Centro comando, automazione, telecomunicazione	31'031'074	29'576'741
Costo di costruzione (concessioni incluse)	999'001'877	995'200'065
Dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	996'239'377	992'437'565
Dedotti gli ammortamenti accumulati	-701'105'359	-684'440'314
Valore di bilancio	295'134'018	307'997'251

13 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia CHF	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2022	2'763	1'695	4'457
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2023	2'763	1'695	4'457
Ammortamenti accumulati 1.10.2022	-2'207	-1'635	-3'842
Ammortamenti 2022/23	-35	-20	-56
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2023	-2'242	-1'655	-3'897
Valore di bilancio 1.10.2022	556	60	615
Valore di bilancio 30.9.2023	520	39	560
Costo d'acquisizione 1.10.2023	2'763	1'695	4'457
Investimenti	-	43	43
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2024	2'763	1'738	4'500
Ammortamenti accumulati 1.10.2023	-2'242	-1'655	-3'897
Ammortamenti 2023/24	-35	-21	-56
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2024	-2'277	-1'676	-3'953
Valore di bilancio 1.10.2023	520	39	560
Valore di bilancio 30.9.2024	485	62	547

14 Debiti per forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Nei confronti di azionisti	-	4'300'771
Nei confronti di terzi	2'032'165	1'785'543
Totale	2'032'165	6'086'314

15 Ratei e riscontri passivi

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Imposte	6'110'539	2'091'664
Interessi pro rata	523'769	574'436
Diversi	6'001'490	6'161'200
Totale	12'635'798	8'827'300

16 Debiti onerosi

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Rimborsabili entro 1 anno	25'000'000	20'000'000
Rimborsabili entro 1-5 anni	107'000'000	112'000'000
Rimborsabili dopo 5 anni	75'000'000	80'000'000
Totale	207'000'000	212'000'000

17 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2022	2'125	800	2'925
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-	-90	-90
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2023	2'125	710	2'835
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	-	75	75
Valore di bilancio 1.10.2023	2'125	710	2'835
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-190	-80	-270
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2024	1'935	630	2'565
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	1'000	75	1'075

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione nonché le prestazioni concesse nell'ambito di pensionamenti anticipati.

18 Diritti d'usufrutto ceduti

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Nei confronti di terzi	158'700	167'000
Totale	158'700	167'000

I diritti d'usufrutto ceduti concernono la quota a lungo termine dei valori residui messi a passivo dei diritti d'usufrutto a lungo termine degli impianti d'esercizio concessi a terzi e da questi saldati con un pagamento unico.

19 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 mio CHF ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 CHF. Gli azionisti sono:

20.0%	Cantone Ticino
30.0%	Axpo Power AG, Baden
12.5%	IVB, Basilea
12.5%	Alpiq Suisse SA, Losanna
10.0%	Città di Zurigo
10.0%	BKW Energie AG, Berna
5.0%	Energie Wasser Bern

ULTERIORI INFORMAZIONI

20 Istituzioni di previdenza

Vantaggio/impegno economico e costi per la previdenza	Sovra-/sottocopertura	Quota parte economica dell'organizzazione	Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile	Costi per la previdenza nei costi del personale				
in migliaia CHF	2023/24	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24	2022/23	
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	1'207	1'155	1'207	1'155
Totale	-	-	-	-	-	1'207	1'155	1'207	1'155

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'Ofima è affiliata alla cassa di previdenza comune della CPE Fondazione di Previdenza Energia (primato dei contributi). Questo istituto di previdenza comune ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 dicembre 2023 con un grado di copertura pari al 113.6% (anno precedente: 107.6%).

21 Posti di lavoro

La media annua di posti di lavoro a tempo pieno non ha superato né nell'anno d'esercizio né in quello precedente le 250 unità.

22 Onorari corrisposti all'ufficio di revisione

Nell'esercizio in esame sono stati corrisposti all'ufficio di revisione onorari pari a 22'392 CHF (anno precedente: 22'055 CHF). Non sono stati forniti altri servizi.

23 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2024 non sussistono impegni eventuali. L'anno precedente sussistevano impegni eventuali per un importo di 0.2 mio CHF in connessione con fidejussioni a favore di terzi. Siccome la società non si aspettava alcun impegno da ciò, nessun importo era stato accantonato.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 11, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

24 Transazioni con persone vicine

in CHF	2023/24	2022/23
Acquisti d'energia	16'986'373	13'106'470
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	123'678	130'305
Altre forniture e prestazioni	633'681	557'719
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	17'743'732	13'794'494
Costi annuali a carico degli azionisti	76'566'709	62'767'364
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'709'235	3'560'334
Altre forniture e prestazioni	2'866'269	21'924'800
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	83'142'213	88'252'498

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina AG (cfr. punto 11) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si sono basate su accordi contrattuali oppure sono avvenute a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine sono già stati esposti ai punti 9, 10 e 14 dell'allegato al conto annuale.

25 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2024, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero esposti. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 29 novembre 2024, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione.

Ripartizione dell'utile di bilancio al 30 settembre 2024

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2024	30.9.2023
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	1'580'000	1'580'000
Utile di bilancio	1'580'000	1'580'000
Dividendo	-1'500'000	-1'500'000
Assegnazione alla riserva legale da utili	-80'000	-80'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1% superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio in esame ammonta a 0.67% (anno precedente: 0.68%). Ne risulta un dividendo dell'1.50% (anno precedente: 1.50%).

Locarno, 29 novembre 2024

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Jörg Huwyler



Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Officine Idroelettriche della Maggia SA,
Locarno

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Officine Idroelettriche della Maggia SA (la società), costituito dal conto economico al 30 settembre 2024, dal bilancio, dal conto del flusso di mezzi liquidi e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato (pagine da 9 a 20).

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme agli Swiss GAAP FER, alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, 6900 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte della rete globale PwC, una rete di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.

Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

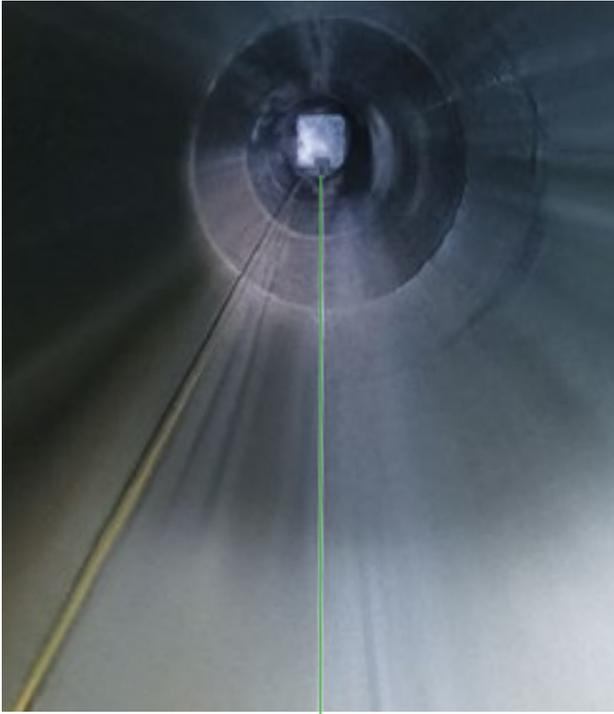


Antonio Attanasio
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile



Simone Reina
Perito revisore abilitato

Lugano, 2 dicembre 2024



La sorveglianza di una diga – I 4 livelli

Per garantire la massima sicurezza a norma di legge, la diga del Sambuco è sorvegliata diligentemente su 4 livelli. Il livello **L1**, o sorveglianza locale, prevede che i custodi diga effettuino controlli visivi settimanali e leggano la strumentazione secondo un programma validato dall'Ufficio federale dell'energia (UFE).

La sorveglianza di livello **L2** è effettuata da un esperto interno alle Ofima che fa una prima valutazione di quanto osservato e delle misurazioni. Inoltre, almeno una volta l'anno, l'esperto effettua un controllo visivo completo dell'impianto di accumulazione. Infine, egli procede all'analisi dettagliata delle informazioni da trasmettere all'UFE in un rapporto annuale di misurazione, controllo e stato dei manufatti.

Il livello **L3** prevede che due periti esterni (un ingegnere civile e un geologo) eseguano ogni 5 anni un esame approfondito dell'impianto di accumulazione. Infine, il livello **L4** compete all'autorità di vigilanza dell'UFE, che si assicura che il gestore svolga tutti i compiti di sicurezza previsti dalle prescrizioni.

Controlli e misurazioni della diga Sambuco

Le grandezze che si monitorano si distinguono in quelle "causa" e quelle "effetto".

Le seguenti misure vengono trasmesse in continuo:

- quota lago che causa la spinta idrostatica (grandezza causa);
- posizione pendolo centrale che indica una deformazione della diga (grandezza effetto);
- perdite d'acqua attraverso lo sbarramento (grandezza effetto).

Le misurazioni sul posto fatte dai custodi diga ogni 15 giorni sono:

- quota lago (grandezza causa);
- temperatura dell'aria e dell'acqua (grandezza causa);
- temperature del beton (grandezza causa);
- lettura di tutti i pendoli (grandezza effetto);
- sottopressioni (grandezza effetto);
- infiltrazioni d'acqua (grandezza effetto);
- apertura giunti a tutte le stazioni (grandezza effetto).

La valutazione della sicurezza avviene attraverso correlazioni delle grandezze causa ed effetto. Da questo esame l'esperto riesce a riconoscere eventuali anomalie.

Ofima ha realizzato una propria soluzione informatica per la raccolta e l'elaborazione dei dati di misura:

- l'acquisizione mediante smartphone permette una prima verifica di plausibilità delle misure già sul posto così che, in caso di dubbio, la misura viene subito ripetuta;
- segue la trasmissione dei dati alla sede di Locarno, dove il settore sbarramenti ne valuta l'attendibilità ed opera un controllo di congruenza tramite indici statistici, con particolare attenzione all'individuazione di nuove tendenze evolutive.

Nelle fotografie (dall'alto):

1. In alto, il pendolo diritto (principio del filo a piombo) è fissato alla corona diga.
2. La posizione del filo viene misurata al centesimo di mm su più livelli.
3. In basso, il pendolo rovescio è immerso in una vasca di olio per smorzarne le oscillazioni.

0 50 100
metri



Alpatrasse



Officine idroelettriche della Maggia SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno
Tel +41 91 756 66 66
maggia@ofima.ch
www.ofima.ch